



Autorità Nazionale Anticorruzione

Autorità Nazionale Anticorruzione

Prot. Uscita del 02/09/2015

Numero: 0110143

Ufficio: PRES - UPAG Ufficio Precontenzioso e Affari Giuridici

VIGILANZA CONTRATTI PUBBLICI

Ufficio Precontenzioso e Affari Giuridici

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Struttura di missione per il coordinamento
e impulso nell'attuazione di interventi di
riqualificazione dell'edilizia scolastica

Galleria Alberto Sordi

Largo Chigi, 19

00187 Roma

pec: edilizia.scolastica@pec.governo.it.

Oggetto: quesito giuridico acquisito al protocollo n. 87972 del 10 luglio 2015, riguardante lo svolgimento di gare per l'appalto dei lavori pubblici la cui aggiudicazione definitiva sia condizionata al perfezionarsi dei procedimenti in essere volti all'assegnazione del finanziamento regionale

Con riferimento alla nota in oggetto, si rappresenta che la necessità di una adeguata copertura finanziaria dei provvedimenti comportanti una spesa costituisce un principio di carattere generale che l'Autorità ha ribadito, con riferimento alle gare di appalto, nel parere di precontenzioso n. 11 del 12 gennaio 2011.

Nel caso sottoposto all'attenzione dell'Autorità, ritenuto che, da quanto emerge dalla nota in oggetto, in conformità alle modalità di attuazione della disposizione legislativa relativa a operazioni di mutuo che le regioni possono stipulare per interventi di edilizia scolastica e residenziale di cui al d.m. 23 gennaio 2015, è già stato adottato il decreto del Miur di ripartizione delle risorse tra le regioni (art. 2, comma 3, d.m. 23 gennaio 2015), tutte le regioni hanno approvato i piani regionali di edilizia scolastica redatti sulla base delle richieste presentate dagli enti locali (art. 2, comma 1, d.m. 23 gennaio 2015) e tali piani sono stati inseriti in una programmazione unica nazionale predisposta dallo stesso Miur (art. 2, comma 3, d.m. 23 gennaio 2015), si ritiene che ai fini dell'indizione delle gare di appalto da parte degli enti locali per interventi previsti nel d.m. di ripartizione delle risorse sia necessario e sufficiente attendere l'adozione del decreto interministeriale (Miur di concerto con Mef e Mit) che autorizza le regioni alla stipula dei mutui con oneri interamente a carico dello Stato sulla base del riparto disposto con decreto del Miur, non potendosi ritenere che prima d'allora la copertura finanziaria sia certa.



Autorità Nazionale Anticorruzione

VIGILANZA CONTRATTI PUBBLICI

Ufficio Precontenzioso e Affari Giuridici

Ciò appare in linea con quanto espressamente previsto dal comma 4 dell'art. 2 del d.m. 23 gennaio 2015, a mente del quale «Con l'autorizzazione alla stipula in favore delle Regioni dei mutui trentennali di cui all'art. 10, comma 1, del decreto-legge n. 104 del 2013, gli enti locali, risultati beneficiari dei finanziamenti relativi agli interventi contenuti nel decreto di cui al precedente comma 3 del presente articolo, sulla base delle priorità definite dalle Regioni fermo restando il rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici sono autorizzati alla stipula dei contratti di appalto».

Il dirigente

Maria Luisa Chiment